

L'italico è un'antica scrittura del '500 italiano che ben si presta ad essere presa a modello anche dai nostri ragazzi delle medie.

Corso di formazione per l'insegnamento nelle scuole secondarie di primo e secondo grado di una scrittura basata sull'italico

Corso della durata di 4 giornate (32 ore)

Lezione 1 – 8 febbraio 2015 Lezione 2 – 14 febbraio 2015 Lezione 3 – 15 febbraio 2015 Lezione 4 – 22 febbraio 2015

Orario: 9.30-13 / 14.00 - 18.30

Sede del corso a Milano

Docente Anna Ronchi anna.ronchi@calligrafia.org

MI 03

L'Associazione Calligrafica Italiana,

secondo quanto già avviene in altri paesi europei e negli Stati Uniti grazie all'opera di alcuni noti calligrafi e insegnanti, crede nell'introduzione di un nuovo metodo di scrittura per l'Italia, paese dove da molti anni ormai vige l'insegnamento di due modelli (lo stampato e il corsivo) con le difficoltà e il disagio che ciò comporta. Sosteniamo la possibilità di insegnare una scrittura che ha lontane origini italiche poiché fu sviluppata dagli Umanisti fiorentini ma che ha caratteristiche comuni alla stampa e alla calligrafia che possono riunificare questi due estremi. Crediamo sia possibile sperimentarne l'insegnamento inizialmente con i ragazzi più grandi, in una fase del loro sviluppo in cui cercano di differenziarsi anche dal punto di vista del segno grafico.

Per loro infatti ad un certo punto avviene la scelta consapevole e motivata di una nuova scrittura.

Per chi conosce già l'italico, per aver seguito i corsi *Scrivere meglio* con Giovanni de Faccio o *Miglioriamo la scrittura quotidiana* con Anna Ronchi o con altri docenti dell'ACI, sarà possibile seguire solo la lezione teorica del 21 febbraio.



Obiettivo scuole medie

Corso di formazione per l'insegnamento dell'italico nella scuola secondaria di primo e secondo grado

Durata del corso: quattro giorni (32 ore)

8 / 14 / 15 / 22 febbraio 2015 – orari: 9.30–13.00 / 14.00–18.30 Organizzato da Associazione Calligrafica Italiana (www.calligrafia.org)

Docente: Anna Ronchi (anna.ronchi@calligrafia.org)

Sede del corso: Milano, via Giusti 26, presso la sede dell'Associazione Calligrafica Italiana

Costo: 420 Euro (200 per studenti).

Il corso fa seguito alla precedente edizione *Italico per italiani* del 2013 ma vuole essere soprattutto pratico nella convinzione che gli esperti che intendono entrare come operatori nella scuola debbano possedere una calligrafia sicura e debbano provare su di loro ciò che intendono insegnare per essere veramente utili ai ragazzi. Quindi, il corso, che offre solo pochi posti, si svolgerà per quel che riguarda le lezioni pratiche, insieme ad altro corso ACI di Anna Ronchi intitolato *Scrivere con stile* ma avrà una lezione specifica che affronterà il tema della didattica.

L'Associazione Calligrafica Italiana ritiene che esista oggi nelle scuole italiane un grosso problema che riguarda la calligrafia. Questa viene troppo spesso trascurata con gravi conseguenze sullo sviluppo armonico di semplici capacità motorie e quindi riflessi negativi sull'apprendimento. L'indifferenza al lato estetico e grafico della scrittura, l'insegnamento frettoloso e superficiale, la confusione e sovrapposizione dei modelli sono evidenti nella scuola elementare. I problemi che incontrano i bambini già nei primi anni di scuola (difficoltà a tracciare le lettere, confusione delle forme, disordine, disgrafia) si accentuano nel ciclo secondario con effetti gravi sull'esposizione di temi, sull'espressione del pensiero e sulla conseguente lettura (o autolettura) e correzione.

Molti ragazzi sanno di non avere una buona scrittura e possono arrivare a sentirsi inadeguati. Tanti di loro cercano un nuovo modello, si guardano attorno e, per esempio, iniziano a scrivere in stampato. In minuscolo nella migliore delle ipotesi o in maiuscolo nel caso peggiore. La necessità di scrivere velocemente fa sì che riescano a scrivere speditamente persino in lettere maiuscole. Nessuno di questi modelli è adatto alla scrittura quotidiana, nessuno dei due segue o asseconda i naturali movimenti della mano, nessuno è predisposto per la continuità del segno come dovrebbe essere nella nostra scrittura veloce. Pensiamo si debba prestare attenzione alla calligrafia dei ragazzi che sono passati al ciclo di studio secondario sapendo che essa cambia, si evolve con loro ed è specchio della loro condizione fisica e mentale. Il vecchio corsivo non è più adeguato a questa fascia di età per vari motivi: per le forme troppo rotonde, per le maiuscole arcaiche, per l'obbligo di unire sempre le lettere e, per finire, perché incarna un modello immutato da anni ed estremamente infantile, da cui un ragazzo non riesce ad allontanarsi se non con un totale rifiuto.

È necessario intervenire per ridare piacere allo scrivere, approfittando del fatto che i giovani sono attratti dalla scrittura e dalle tante forme grafiche disponibili. Come si può presentare la materia prima che avvenga il rigetto totale, prima che si arrivi a dire "tanto c'è il computer"?

Siamo convinti che si possa presentare un nuovo modello basato sull'italico. Non si tratta di una proposta nuova, naturalmente, in quanto da anni l'Associazione si occupa di divulgare i modelli del Rinascimento italiano. Ben prima di noi un calligrafo britannico come Alfred Fairbanks ha creduto nella validità dell'italico. In seguito, Marion Richardson o Rosemary Sassoon hanno proposto e insegnato questo modello reso più facile e "rotondo" per i bambini. Ultimamente, in vari paesi europei, ad opera di alcuni calligrafi, sono stati presentati vari modelli di tale scrittura. Hanno una caratteristica importante: si possono scrivere inizialmente con le lettere staccate per impararne la forma, in seguito si possono unire le lettere grazie ai tratti di uscita. Questo modello quindi, a differenza del corsivo che viene scritto senza soluzione di continuità, ha la caratteristica di essere più spedito e più flessibile e adattabile alle esigenze personali.

Ci proponiamo alle scuole e ai ragazzi come esperti di scrittura e storia della scrittura, crediamo che la nostra esperienza aquisita con i corsi per adulti ci dia una competenza per affrontare con metodo analogo anche l'insegnamento dei bambini e soprattutto conosciamo i modelli più adatti alla scrittura veloce e le problematiche del "ductus", cioè dei movimenti, del numero e ordine di tratti, in pratica dello schema motorio.

L'obiettivo del corso è di preparare persone motivate (principalmente insegnanti o futuri insegnanti e altri operatori del sociale, ma anche calligrafi e grafici), dando loro gli strumenti necessari per intervenire nella scuola. Le possibilità sono di tenere delle lezioni o dei laboratori nelle scuole o in altre sedi e spazi dove si svolgono varie attività artistiche per i ragazzi.

PROGRAMMA

Lezione 1 (domenica 8 febbraio)



I parametri da valutare sono la leggibilità, la regolarità, il ductus, le altezze, gli allineamenti, gli spazi, il ritmo, le forme ricorrenti.

Il corso inizierà con l'esame delle scritture dei partecipanti: punti di forza e problemi.

Valuteremo e giudicheremo insieme, con l'apporto dei commenti di tutti.

Applicando alcune trasformazioni e accorgimenti proveremo a modificare gradualmente la nostra scrittura. Questo ci porterà ad avere maggiore consapevolezza del gesto grafico e a valutare con più attenzione i parametri summenzionati e un aspetto importantissimo: la velocità.

Seguiranno esercizi di ripetizione di alcuni segni ed altri usati di solito dai grafologi per sciogliere il gesto e togliere tensione al braccio.

Ci avvicineremo all'italico iniziando ad eseguire a matita le seguenti lettere:

- le lettere basate sulla 'a'
- le ovali 'c, o, e'
- le arcate di 'm, n'
- le lettere destrogiro e sinistrogiro

Lezione 2 (sabato 14 febbraio)



Questa è la lezione fondamentale del corso, è soprattutto teorica perché dedicata alla tematica dell'insegnamento, modi, metodi e obiettivi.

I problemi di scrittura di bambini e ragazzi: irriconoscibilità delle lettere, disordine grafico, mancanza di riferimenti, problemi di prensione e postura.

Come scrivono i giovani: analisi di vari tipi di scrittura.

Immedesimarsi nelle necessità dei ragazzi, trovare strategie per rendere piacevole la materia, capire i problemi dei mancini, provare a scrivere come un mancino.

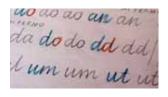
Suggerire un uso migliore dello spazio e della pagina.

Idee per la didattica: esperienze visuotattili, scrittura con altri strumenti.

Come strutturare un laboratorio per la scuola?

Conclusioni, riflessioni, suggerimenti.

Lezione 3 (domenica 15 febbraio)



Storia per immagini dell'italico, le suo origini nel Rinascimento italiano.

Quando nasce in epoca contemporanea la proposta di una nuova scrittura: il revival dell'italico di Alfred Fairbank.

I calligrafi che utilizzano l'italico nella loro scrittura quotidiana.

Il corso proseguirà con la scrittura con la biro:

- le lettere mancanti rispetto alle precedenti già studiate
- le prime legature
- scrittura di parole e frasi

Lezione 4 (domenica 22 febbraio)



Approfondimento della scrittura di frasi e testi.

La pagina nel suo complesso; idee per abbellire la pagina.

Prosegue la scrittura con la biro:

- le maiuscole

Per chi lo desidera è possibile iniziare a scrivere con la stilografica a punta larga (detta anche tronca). Questo è lo strumento più simile a come si scriveva nel Quattrocento (penna d'oca tronca). Grazie a questa penna la scrittura acquista uno spessore variabile dal tratto verticale largo al tratto fine diagonale; ciò dà forza e stile alla scrittura.

Il programma è indicativo e potrà subire variazioni.

Ai partecipanti verrà chiesto di portare alcuni materiali di facile reperibilità

Anna Ronchi

Diplomata in Calligrafia e Rilegatura a Londra nel 1989, fondatrice nel 1991 dell'Associazione Calligrafica Italiana, lavora come calligrafa sia in campo commerciale che in campo artistico. Ha insegnato in numerose scuole di grafica e design e ha tenuto laboratori di calligrafia in Italia e all'estero. Negli ultimi anni ha iniziato ad interessarsi alla scrittura dei bambini, influenzata dall'insegnamento di Rosemary Sassoon. Ha tenuto vari corsi di aggiornamento per insegnanti, tra cui quelli al Museo Diocesano di Padova (2007 – 2011), all'istituto omnicomprensivo di Oleggio (NO), presso l'AIM (Associazione Italiana Maestri Cattolici) a Vigevano e all'Università Romatre.

ISCRIZIONE

Per partecipare al corso è necessario essere iscritti all'ACI (30 Euro per soci ordinari o 16 Euro per gli studenti). L'iscrizione al corso costa 420 Euro o 200 Euro per gli studenti (la tariffa studenti è riservata ai non lavoratori entro i 25 anni di età). Questa la procedura da seguire:

- 1) Contattare la responsabile del corso Anna Ronchi per verificare la disponibilità di posti.
- 2) Coloro che non siano mai stati iscritti all'Acı devono al più presto inviare la relativa domanda di iscrizione compilata e firmata ed effettuare il relativo pagamento (30 Euro o 16 Euro per gli studenti).
- 3) I soci che devono rinnovare l'iscrizione all'aci per il 2015 devono compilare il modulo di rinnovo ed effettuare il relativo pagamento (30 Euro o 16 Euro per gli studenti).
- 4) Al più tardi entro il 25 gennaio, effettuare il pagamento dell'acconto di 150 Euro e compilare e inviare per email ad Anna Ronchi il tagliando del corso unitamente alla ricevuta di pagamento.

In caso di disdetta, dopo tale data, l'acconto non è più rimborsabile. Se la disdetta non avviene entro 48 ore prima dell'inizio del corso la responsabile provvederà a richiedere il pagamento dell'intera tariffa. Per le iscrizioni dell'ultimo momento non è garantita la disponibilità di posti. L'ACI si riserva la facoltà di annullare il corso (dandone comunicazione entro il 25 gennaio) in caso di iscrizioni insufficienti. La caparra può essere pagata in contanti, assegno, vaglia (intestato ad Associazione Calligrafica Italiana – Via Giusti 26 – 20154 Milano) o bonifico intestato a: Associazione Calligrafica Italiana (conto corrente 1000 / 00009686 presso Banca Prossima – IBAN: IT94V0335901600100000009686). Si prega di indicare il codice MI 03 contestualmente al pagamento. Il saldo del corso potrà essere pagato al momento di inizio del corso.

A chi si iscrive per la prima volta all'Associazione, nella quota di iscrizione è compreso un omaggio.

* La tariffa studenti è riservata a chi non ha reddito e comunque entro i 25 anni di età.

Desidero iscriverini al coiso obtettivo scoole medie – codice coiso mi og
Nome Cognome
Via
Città ····· CAP ·····
Tel. casa ······ Tel. ufficio ······
Fax Email
Data Firma

Inviare entro il 25 gennaio con ricevuta dell'avvenuto pagamento (contabile del bonifico) alla responsabile del corso. Importante: richiedere disponibilità di posti alla responsabile prima di effettuare il pagamento. Le iscrizioni senza

Associazione Calligrafica Italiana
via Giusti 26
20154 Milano
www.calligrafia.org

pagamento vengono considerate provvisorie.